

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

Classe : LMG/01

Sede : Alessandria–Novara

Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze politiche, Economiche e Sociali

Primo anno accademico di attivazione: 2006/07

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Roberto Mazzola (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame Prof.ssa Fabrizia Santini (Docente del C.D.S.)

Sig.ra Alina Sinziana Diacovschi (Rappresentante gli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Il Rapporto è presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento il **20/01/2016** con rappresentanza studentesca il Sig. Giorgio Greco, rappresentate degli studenti in CDD

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento

Dal verbale del Consiglio di Dipartimento DIGSPES del 20 gennaio 2016

4 CDD n.1/2016.

RAR– Rapporti Annuali di Riesame: discussione e approvazione delle schede di riesame per il Corso di Laurea a.a. 2014/2015;

Prende la parola il Direttore, Prof. Salvatore Rizzello, la quale illustra la scheda RAR per il Corso di Laurea a.a. 2014/2015

Dopo breve discussione, Il Consiglio ringrazia il gruppo di lavoro e all'unanimità approva seduta stante la scheda

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo

Si è inteso potenziare, in sintonia con le strategie di Ateneo, il numero di iscritti del corso di laurea ampliando il ventaglio della offerta formativa e scientifica secondo linee che rendano il CdS caratterizzato da una precisa identità.

Individuazione e adozione delle azioni necessarie per conseguire gli obiettivi

Si sono innovati, nel rispetto dei parametri ministeriali, i contenuti sostanziali e le modalità didattiche.

Azioni intraprese

la Commissione (cfr: *Commissione didattica per l'innovazione dell'offerta formativa. Resoconto della riunione* Alessandria - 17 settembre 2014) prendendo spunto dalla letteratura in materia e dall'esperienza dell' *École de Droit de Sciences Po* (cfr. C. JAMIN, *La cuisine du droit. L'École de Droit de Sciences Po: une expérimentation française*, Paris, 2012) ha elaborato una serie di proposte: **a)** imprimere al corso di laurea una più chiara identità; **b)** favorire una didattica più interattiva, capace di stimolare la partecipazione dello studente al processo formativo; **c)** rafforzare le abilità di scrittura giuridica ; **d)** potenziare un approccio economico allo studio del diritto. Al fine di conseguire tali obiettivi sono state intraprese le seguenti azioni: *i)* attivazione laboratorio di ricerca bibliografica e di scrittura scientifica; *ii)* organizzazione di seminari all'interno della offerta formativa per gli studenti del III, IV, V anno; *iii)* collaborazione didattica con la Scuola di Formazione Forense "G. Ambrosoli"; *iv)* potenziamento del *metodo casuistico*; *v)* sviluppo dell'analisi economica del diritto; *vi)* potenziamento in chiave interdisciplinare della prospettiva storica, comparatistica; **e)** al fine di verificare il grado di realizzazione di questi obiettivi la *Commissione didattica* ha formalizzato un incontro annuale di verifica e scambio di esperienze tra i docenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi della situazione:

Le novità introdotte sul piano della offerta formativa, il coordinamento con istituzioni esterne al mondo universitario, la fusione in un solo dipartimento di tre distinti dipartimenti e di due facoltà (Giurisprudenza e Scienze politiche) hanno richiesto impegno e tempo ritardando il pieno raggiungimento degli obiettivi didattici .

In merito alle strutture universitarie di accoglienza l'obiettivo non è stato raggiunto nonostante i ripetuti richiami rivolti all'Ateneo e all'EDISU_I dati che seguono sono stati desunti dalle tabelle fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo contenute nella pagina web: #

Flessione del numero degli iscritti al primo anno rispetto all'a.a. 2013: da 218 a 181 matricole pure.

Variatione in aumento del numero totale degli iscritti rispetto al 2012, lieve flessione, invece, rispetto all'a.a.2013/2014.

Si mantiene il trend della prevalenza dei trasferimenti in ingresso su quelli in uscita. Tuttavia la forbice a vantaggio dei trasferimenti in ingresso su quelli in uscita tra il 2013 e il 2014 si è assottigliata passando da : 17 unità a 4 unità.

Attrattività del corso è circoscritta alla zona nord orientale della Regione Piemonte (a.a. 2014-2015 n.162), con un lieve incremento di iscritti proveniente dalla Lombardia (tra il 2011 e il 2015 si è passati da 3 a 14). Insignificante in quanto riducibile a poche unità la presenza di studenti di altre regioni italiane (a.a. 2014-2015 nn. 5). Rimane sempre ridottissima la presenza di studenti stranieri (a.a. 2014-2015 n. 1)

Prevalenza di diplomati liceali tra gli iscritti

Laureati: tra coloro che si sono laureati nel 2015 v'è una prevalenza di regolari (n. 49) rispetto agli irregolari (n.3) a dimostrazione di una offerta formativa che consente una regolare conclusione del corso di laurea.

- ✓ Nell'a.a. 2014-2015 il numero degli iscritti al primo anno ha subito una flessione di unità rispetto all'a.a. 2013-2014 (da 246 si è passati a 182)
- ✓ Nell'anno considerato, il numero delle matricole "pure" ha registrato una lieve diminuzione rispetto nell'a.a. 2013-2014 da 180 si è passati a 162
- ✓ I trasferimenti in ingresso subiscono un leggero calo passando da 25 unità a 16 unità , continuando comunque a

prevalere numericamente sui trasferimenti in uscita che sono cresciuti di 4 unità fra l'a.a. 2013-2014 e il 2014-2015 (da 8 uscite si è passati a 12 uscite).

- ✓ I dati relativi alla residenza degli iscritti confermano l'attrattività del corso per studenti piemontesi residenti in particolare nei territori del Piemonte Orientale. Nel 2014 le provenienze sono così quantificate: 61 da Novara, 58 da Alessandria; 16 da Asti; 6 dal Cusio-Ossola. Lieve incremento della provenienza dalla Lombardia, in particolare da Milano (da 11 unità nel 2014 a 14 unità nel 2015), calcolabile in termini di una singola unità le provenienze da altre regioni.
- ✓ Tra gli iscritti, nell'a.a. 2013/ 2014, prevalgono nettamente i diplomati liceali (111); secondi i diplomati tecnici (57); a seguire chi ha conseguito il diploma alla scuola professionale e magistrale (40)
- ✓ Gli studenti Erasmus in uscita sono: n 4; Erasmus per Placement n.2 –tirocinio sono: n.2 . Il dato preoccupante che rimanda alle osservazioni di cui al punto C è l'assenza di studenti Erasmus in entrata. In generale va constatata una leggera ma continua crescita di numero di studenti in uscita per l'Erasmus una unità in più ogni anno, anche se in termini assoluti sono ancora molto pochi, mentre il dato più grave è rappresentato dall'assenza di studenti in entrata. Non bisogna infatti dimenticare che l'assenza di studenti in entrata comporta per prassi la risoluzione della Convenzione fra Atenei da parte delle università straniere. Per il Placement valgono le considerazioni fatte per l'Erasmus. (cfr. tabella) (per il 2014-2015: 0 studenti in entrata, 4 studenti in uscita, 2 Placement)
- ✓ Laureati : nel a.a. 2014-2015 il numero di laureati si è mantenuto sostanzialmente costante raggiungendo il numero di (61) segnando comunque una piccolissima flessione di 7 unità

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo: ampliare il ventaglio della offerta formativa e scientifica rafforzando l'identità del CdS ;

Azioni: potenziare le sinergie con gli operatori del diritto (notai, magistrati, avvocati) con la P.A. e con il mondo delle imprese;

Modalità: didattica in compartecipazione con i professionisti; convenzioni con gli ordini professionali e le associazioni imprenditoriali o organi della P.A.;

Responsabilità: Direttore di dipartimento; Presidente Corso di Studi; Presidente Scuola Commissione scientifica Scuola Forense, responsabili singoli progetti di ricerca o direttori centri di ricerca;

Tempi: inizio anno accademico

Obiettivo: uniformare alcuni profili della didattica: maggiore attenzione al profilo giurisprudenziale (analisi in aula di sentenze); insistenza sull'elaborato scritto (redazione di nota sentenza)

Azioni: elaborazione formale di linee guida da parte del Consiglio di Corso di Studio contenuta nei verbali;

Modalità: somministrazione del materiale giurisprudenziale agli studenti attraverso la piattaforma DIR; redazione e correzione degli elaborati

Responsabilità: Presidente Corso di Studi;

Tempi: inizio anno accademico

Obiettivo: incrementare la mobilità internazionale

Azioni: accrescere i contatti con partners stranieri; dotarsi di strutture di accoglienza adeguate

Modalità: sollecitare gli organi di Ateneo competenti a creare strutture di accoglienza per gli studenti, docenti e *visiting scholar* o *visiting professor*. Si tratta di strutture indispensabili per potenziare le sinergie con strutture di ricerca straniere e nazionali e rendere più attraente il polo universitario consentendo una maggiore presenza di docenti esterni per attività scientifiche e didattiche.

Responsabilità: Ateneo; EDISU, Direttore di Dipartimento; Presidente Corso di Studi;

Tempi: inizio anno accademico

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Le azioni correttive intraprese hanno riguardato: i) la predisposizione di una *deadline* per l'a.a. successivo per la presentazione del programma dei seminari; ii) la fissazione di un numero massimo di seminari (n. 6) spalmati equamente tra i due semestri (3 nel primo e i restanti nel secondo) onde evitare la sovrapposizione con gli insegnamenti tradizionali e una dannosa concorrenza fra attività seminariale; iii) una calendarizzazione delle lezioni che tenga conto delle esigenze degli studenti e quindi: a) eviti la sovrapposizione di orario fra materie fondamentali; b) consenta agli studenti di avere una intera giornata della settimana sgravata da didattica per consentire loro una continuità nella preparazione degli esami; c) evitati di avere giornate con calendario di orari discontinui, o giornate con lezioni isolate che creerebbero solo disagio; iv) Potenziamento delle infrastrutture e la loro fruibilità (v. SUA-CdS Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche

Esiti:

Gli studenti hanno ottenuto: i) una notevole flessibilità di calendari, orari, di sessioni d'esame; ii) corrispondenza fra quanto dichiarato sul web e praticato in aula (nell'a.a. 2014/2015 il 93% degli studenti si esprime positivamente sul punto); iii) servizio di assistenza per studenti portatori di handicap; iv) assistenza agli studenti detenuti (7 studenti detenuti ex Facoltà di Scienze Politiche e 5 studenti detenuti ex Facoltà di Giurisprudenza); v) borse part time; vi) calendari orari delle lezioni e aule sia on line che su schermi davanti a ogni aula e all'ingresso del dipartimento; 12 ore complessive di introduzione generale al diritto sia sotto il profilo dottrinale, sia professionale attraverso le testimonianze di operatori del diritto (avvocati, notai, magistrati, giuristi d'impresa) al fine di far conoscere fin da subito alle matricole il complesso mondo del diritto, anche nei suoi profili pratici; vi) si è garantita la diffusione degli annunci di lavoro attraverso la costituzione di un *job corner* che raccoglie le principali testate di annunci di lavoro; un servizio di *career coaching* che accompagna la ricerca di un lavoro dalla laurea all'assunzione, una bacheca on line con le informazioni circa gli *stages* e le iniziative attivate con le imprese e gli enti convenzionati.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Gli interventi precedentemente attuati hanno soddisfatto alcune istanze provenute dai rappresentanti degli studenti, tuttavia permangono ancora delle criticità circa: l'armonizzazione dei differenti corsi di laurea presenti nel dipartimento al fine di offrire una didattica del CdS più interdisciplinare; la necessità di coordinare l'attività seminariale e l'attività didattica frontale; ottimizzazione dei tempi e degli spazi della didattica.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Attivazione per il prossimo a.a. di corsi interdisciplinari; Utilizzo della Cattedra Galante Garrone per favorire il coordinamento fra i contenuti scientifici veicolati attraverso la didattica frontale e il format seminariale; ulteriore miglioramento del calendario didattico e dell'utilizzazione degli spazi e riorganizzazione della procedura di fissazioni delle date di appello

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

A fronte di un numero minore di stage nell'anno 2014 (n.30) in diminuzione rispetto ai 47 dell'anno precedente che teneva conto, però, anche del Corso di informatica giuridica si sono attivati; *Career Days*, con la partecipazione di aziende e laureati/laureandi; Seminari di orientamento al lavoro trasformati in un vero e proprio Corso di orientamento al lavoro. In particolare è integrato il percorso del *Career Days* con un *Seminario sulle tecniche di Ricerca del* all'estero (18 ore) rivolto agli studenti dell'intero Ateneo; creazione di manuali diretti a facilitare la ricerca attiva del lavoro (quattro volumetti sulle tematiche: il *curriculum vitae*; il colloquio

di lavoro; il *marketing* di se stessi; *stage* e lavoro all'estero).

In particolare, l'allora Facoltà di Giurisprudenza ha stipulato una convenzione, tuttora in essere, con l'Unione Industriale di Alessandria finalizzata allo svolgimento di *stages* e tirocini, a disposizione degli studenti sia del corso di Giurisprudenza che di Informatica Giuridica.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Le iniziative attuate hanno consentito di confermare la tendenza ad un buon inserimento occupazionale dei laureati il cui tasso di occupazione dopo la laurea è pari al 58,5% mentre il tasso di disoccupazione si attesta al 15,6% con tempi di ingresso nel mondo del lavoro di 5,2 mesi;

I dati forniti dall'Ateneo risultano chiari e puntuali tali da favorire strategie di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Nonostante i buoni esiti occupazionali il CdS intende implementare i contatti con il mondo del lavoro sia privato sia pubblico aumentando il numero di convenzioni stipulate aventi ad oggetto tirocini interattivi presso gli Uffici Giudiziari di Alessandria e Torino e una migliore collaborazione con gli studi notarili e forensi

FIRMA

